



Decreto n. 60 /2019

Oggetto: Avvio delle procedure per la predisposizione del Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2020-2022.

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16 e 17;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

- a) gli *"organi di governo"* esercitano *"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."*;
- b) in particolare, gli *"organi di governo"*:
 - adottano le *"...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo..."*;
 - curano la *"...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione..."*;
 - procedono alla *"...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale..."*;
 - curano la *"...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi..."*;
 - procedono alle *"...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni..."*;
 - formulano le *"...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato..."*;
 - adottano tutti gli *"...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo..."*;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;



VISTO il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 24 giugno 2011, numero 145, che contiene le *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

VISTO in particolare, l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che:

- gli *"Enti di Ricerca"*, nell'ambito *"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "Programma Nazionale della Ricerca" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "Piano di Fabbisogno del Personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."*;
- il *"Piano Triennale di Attività"* è *"...approvato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla ricezione..."*;
- una volta *"...decorso il predetto termine di scadenza, senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato..."*;
- nell'ambito della *"...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennali di Attività", gli "Enti di Ricerca" determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."*;

VISTO altresì, l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che gli *"Enti di Ricerca"*, nell'ambito *"...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "Piano di Reclutamento e di Assunzioni") nei "Piani Triennali di Attività" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto..."*;

VISTO infine, l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, il quale stabilisce che *"...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del "Piano Triennale di Attività" di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati..."*;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il *"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di

Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTO il "Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica opera sulla base:

a) del "Documento di Visione Strategica" dell'Ente, con i relativi aggiornamenti, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, e approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Scientifico e sentiti sia il Direttore Scientifico che il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca;

b) del "Piano Triennale delle Attività" dell'Ente, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, comprensivo del "Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca", della consistenza dell'organico, delle sue variazioni e del "Piano di Fabbisogno del Personale", predisposto dagli Organi indicati dal presente Statuto e adottato, con propria delibera, dal Consiglio di Amministrazione.

VISTO in particolare, l'articolo 5, comma 2, lettera c) del predetto Statuto il quale prevede che il Presidente "...propone al Consiglio di Amministrazione, ai fini della sua adozione, il Piano Triennale di Attività dell'Ente, con il quale vengono definiti, in particolare, il Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca, la consistenza dell'organico, le sue variazioni e il Piano di Fabbisogno del Personale...";

VISTO altresì, l'articolo 6, comma 2, lettera f) del predetto Statuto il quale prevede a sua volta che il Consiglio di Amministrazione "...adotta, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il "Piano Triennale di





Attività" dell'Ente, con il quale vengono predisposti e definiti, in particolare, il "Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca", la consistenza dell'organico, le sue variazioni e il "Piano di Fabbisogno del Personale...";

VISTO l'articolo 8, comma 3, lettera a) del predetto Statuto il quale prevede che il Consiglio Scientifico, su richiesta del Presidente "...esprime al Consiglio di Amministrazione il parere scientifico sulle proposte di piano triennale e sui relativi aggiornamenti annuali...";

VISTO l'articolo 14, comma 3, lettera d) del predetto Statuto il quale prevede che il Direttore Generale "...indica al Presidente, per quanto di sua competenza, d'intesa con il Direttore Scientifico, le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti per il funzionamento dell'ente, anche al fine dell'elaborazione del piano triennale di attività dell'ente ...";

VISTO altresì, l'articolo 16, comma 3, lettera a) dello Statuto il quale prevede che il Direttore Scientifico "...predisporre, d'intesa con il Direttore Generale, in conformità alle direttive del Presidente e sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio Scientifico e dal Collegio dei Direttori di Struttura, il piano triennale di attività, comprensivo del piano di fabbisogno del personale e i suoi aggiornamenti, da sottoporre al Presidente...";

CONSIDERATO altresì che:

- ai sensi dell'articolo 17, comma 4, lettera a) dello Statuto le Strutture di Ricerca "...concorrono alla formazione del piano triennale di attività...";
- ai sensi dell'articolo 19, comma 1, ultimo periodo dello Statuto, il Consiglio di Struttura "...si esprime in merito alle richieste formulate dal Direttore nell'ambito della preparazione del Piano Triennale delle attività e in merito alla distribuzione delle risorse interne...";
- ai sensi dell'articolo 20, comma 3, lettera a), punto ii) dello Statuto il Collegio dei Direttori "...esprime al Consiglio di Amministrazione pareri sulla sostenibilità del Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti..."

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dei commi 5, 9 e 10 dell'articolo 21 dello Statuto:

- i Comitati Scientifici Nazionali costituiti per ognuno dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali e composti dai Coordinatori Locali, sono "...organismi consultivi del Consiglio di Amministrazione...";
- i Comitati Scientifici Nazionali "...si riuniscono almeno due volte l'anno in seduta ordinaria per elaborare:
 - a) pareri e valutazioni sulle prospettive di impatto e sull'interesse scientifico e tecnologico della comunità riguardo a tutte le proposte di ricerca;
 - b) verifiche periodiche sull'impatto e sull'interesse scientifico e tecnologico della comunità riguardo alle attività e ai progetti in corso nell'Ente...";

VISTA la delibera del 18 settembre 2018, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha definito, alla luce delle nuove norme statutarie innanzi richiamate, l'iter procedurale preordinato all'adozione del Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 3 maggio 2019, numero 32, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato il Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali;

CONSIDERATO che, nelle more della conclusione delle procedure preordinate all'attivazione dei Comitati Scientifici Nazionali e all'approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'Istituto nazionale di Astrofisica è

necessario dare avvio alle procedure finalizzate alla predisposizione del Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2020-2022;

ATTESA

la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di dare avvio alla procedura preordinata alla predisposizione del Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2020-2022, secondo l'iter previsto dalla delibera del 18 settembre 2018, numero 81, richiamata in premessa, limitatamente alle seguenti azioni preliminari:

- a) richiesta al Consiglio Scientifico di formulare le proprie indicazioni ai sensi del citato articolo 8, comma 1 dello Statuto;
- b) richiesta ai Direttori di Struttura di avviare il dibattito interno ai sensi del citato articolo 17, comma 4, lettera a) dello Statuto.

Articolo 2. La successiva fase del procedimento, come prevista dalla delibera richiamata in premessa e nell'articolo 1 del presente decreto, consistente nella "...*trasmissione al Direttore Scientifico delle indicazioni fornite dal Consiglio Scientifico e delle direttive formulate dal Consiglio di Amministrazione sulla base anche delle relazioni predisposte dai Comitati Scientifici Nazionali...*" sarà attivata a seguito dell'insediamento dei Comitati Scientifici Nazionali, in via di costituzione.

Articolo 3. La presente procedura non si applica ad eventuali rimodulazioni del vigente Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, già approvato dal Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2019-2021, riguardanti gli adeguamenti delle tabelle del Piano di Reclutamento conseguenti a provvedimenti normativi.

Roma, 3 ottobre 2019

**IL PRESIDENTE
(Prof. Nicolò D'Amico)**

S. Sarra



